CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Anno scolastico 2026/2027

PREMESSA

L'Educazione civica è un insegnamento trasversale finalizzato alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità. Promuove la conoscenza dei principi costituzionali, dei diritti e dei doveri, il rispetto delle regole della convivenza civile, la solidarietà, la legalità, la sostenibilità e l'utilizzo responsabile delle tecnologie digitali.

Il suo obiettivo è contribuire allo sviluppo integrale della persona, favorendo la maturazione di competenze sociali, civiche e relazionali, indispensabili per partecipare in modo consapevole alla vita democratica e affrontare le sfide della società contemporanea.

Il presente curricolo è predisposto in riferimento alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica, e alle Linee guida adottate con Decreto Ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, entrate in vigore dall'anno scolastico 2024/2025. Tali disposizioni individuano i principi fondanti, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale.

Il curricolo è elaborato in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi e con le caratteristiche formative degli studenti.

Al fine di garantire l'unitarietà del percorso educativo e valorizzare la contitolarità dell'insegnamento, il curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali, di carattere interdisciplinare, che coinvolgono tutte le discipline e si integrano nella progettazione didattica del Consiglio di classe.

I TRE NUCLEI CONCETTUALI

1. COSTITUZIONE

Il nucleo comprende la conoscenza della Costituzione italiana, dei principi fondamentali della Repubblica, dei diritti e dei doveri dei cittadini, delle istituzioni nazionali, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.

Particolare attenzione è dedicata alla legalità, al rispetto della persona, all'uguaglianza, alla solidarietà, alla partecipazione democratica, alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e violenza, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo e alla promozione di comportamenti responsabili nella vita scolastica e sociale.

Rientrano in questo ambito anche l'educazione stradale, il rispetto delle regole della convivenza civile, la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale e la promozione della pace.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Il nucleo promuove la comprensione dei principi dello sviluppo economico e sociale sostenibile, con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente, alla salvaguardia delle risorse naturali, alla valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico e alla responsabilità individuale e collettiva nei confronti delle generazioni future.

Comprende l'educazione alla salute e al benessere, la promozione di corretti stili di vita, la sicurezza, l'educazione alimentare, la cultura del lavoro, l'iniziativa economica, l'educazione finanziaria e assicurativa e la conoscenza dei principi fondamentali dell'economia.

Particolare rilievo assume il riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, con l'intento di sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza delle interdipendenze tra ambiente, economia, società e qualità della vita.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Il nucleo riguarda lo sviluppo di competenze necessarie per utilizzare in modo consapevole, critico, sicuro e responsabile le tecnologie digitali e gli strumenti di comunicazione.

Gli studenti sono guidati a riconoscere opportunità e rischi degli ambienti digitali, verificare l'attendibilità delle informazioni, tutelare i dati personali e la propria identità digitale, rispettare la riservatezza e i diritti altrui e adottare comportamenti corretti nella comunicazione online.

Sono inoltre affrontati i temi della prevenzione del cyberbullismo, della disinformazione, delle dipendenze digitali, della sicurezza informatica e dell'impiego etico e responsabile dell'intelligenza artificiale.

DOCENTI COINVOLTI

L'insegnamento dell'Educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti del Consiglio di classe, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Qualora nell'organico dell'autonomia siano presenti docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, essi possono assumere il coordinamento dell'insegnamento, secondo l'organizzazione deliberata dall'istituzione scolastica.

In ogni caso, il perseguimento degli obiettivi di apprendimento richiede la collaborazione di tutti i docenti, chiamati a integrare i contenuti dell'Educazione civica nella propria programmazione disciplinare e a contribuire alla realizzazione di un percorso formativo unitario.

Il coordinatore dell'insegnamento cura il raccordo tra i docenti, favorisce la condivisione delle attività e degli strumenti di valutazione e raccoglie gli elementi utili alla formulazione della proposta di voto.

PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO

L'Educazione civica si configura come un insegnamento trasversale che coinvolge l'intero Consiglio di classe e contribuisce allo sviluppo delle competenze previste dal curricolo di istituto.

In fase di progettazione, i docenti individuano percorsi interdisciplinari, problemi, situazioni ed esperienze significative, anche laboratoriali, capaci di collegare le diverse discipline ai tre nuclei concettuali.

Le attività proposte sono coerenti con il PTOF, con gli obiettivi formativi dell'indirizzo di studi e con i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle Linee guida nazionali.

La progettazione deve garantire un adeguato livello di progressività, in relazione all'età e al grado di maturazione degli studenti, assicurando una conoscenza graduale e approfondita della Costituzione, dell'organizzazione dello Stato, delle istituzioni dell'Unione europea, degli enti territoriali e degli organismi internazionali.

L'insegnamento contribuisce inoltre a promuovere il rispetto delle differenze, l'inclusione, la partecipazione alla vita scolastica, la responsabilità personale e la capacità di affrontare in modo critico e costruttivo le problematiche della realtà contemporanea.

In conformità alla Legge n. 92/2019, l'insegnamento dell'Educazione civica prevede una durata complessiva di almeno **33 ore per ciascun anno scolastico**, da organizzare nell'ambito del curricolo e della programmazione didattica dell'istituzione scolastica.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

L'insegnamento dell'Educazione civica privilegia metodologie attive, partecipative e laboratoriali, finalizzate a collegare le conoscenze teoriche alle esperienze concrete della vita quotidiana.

Le attività didattiche sono progettate per favorire il coinvolgimento diretto degli studenti, lo sviluppo del pensiero critico, la capacità di argomentare, il confronto democratico e l'assunzione consapevole di responsabilità.

A tal fine possono essere utilizzate le seguenti metodologie e attività:

- lezioni dialogate, discussioni guidate e dibattiti su temi di attualità;
- analisi di casi, documenti, fonti normative e situazioni problematiche;
- lavori di gruppo, cooperative learning e attività di ricerca;
- compiti di realtà e attività laboratoriali interdisciplinari;
- incontri con esperti, rappresentanti delle istituzioni e associazioni del territorio;
- visite didattiche, uscite sul territorio e partecipazione a iniziative di cittadinanza attiva;
- progetti di service learning e attività di volontariato e solidarietà;
- iniziative per la tutela dell'ambiente, la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione della legalità;

- attività di educazione digitale, analisi critica delle informazioni online e riflessione sull'uso responsabile delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale.

Le metodologie adottate devono favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti gli studenti, valorizzando le diverse capacità, esperienze e modalità di apprendimento.

L'affidamento di compiti significativi, la collaborazione tra pari e la riflessione sulle esperienze svolte consentono agli studenti di consolidare conoscenze e abilità e di sviluppare competenze culturali, sociali, relazionali e di cittadinanza.

VALUTAZIONE

La valutazione dell'Educazione civica è coerente con i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento individuati nel curricolo di istituto e le attività effettivamente realizzate durante l'anno scolastico.

Essa tiene conto delle conoscenze acquisite, della capacità di applicarle in contesti concreti, della partecipazione alle attività, del pensiero critico, dell'autonomia, della collaborazione e della progressiva maturazione di comportamenti responsabili e rispettosi dei principi della convivenza civile.

I docenti del Consiglio di classe raccolgono elementi di valutazione attraverso verifiche, elaborati individuali e di gruppo, compiti di realtà, osservazioni sistematiche, rubriche valutative, griglie di osservazione e altre modalità coerenti con le attività proposte.

La valutazione non si limita alla verifica delle conoscenze teoriche, ma considera anche la capacità degli studenti di interpretare situazioni, argomentare le proprie opinioni, rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri e utilizzare responsabilmente gli strumenti digitali.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisiti gli elementi conoscitivi forniti dai docenti contitolari, formula la proposta di valutazione da sottoporre al Consiglio di classe, secondo le modalità e i criteri previsti dalla normativa vigente e dal PTOF.

La valutazione è espressa secondo le disposizioni applicabili al grado di istruzione frequentato e concorre alla valutazione complessiva degli apprendimenti, nel rispetto dei criteri deliberati dall'istituzione scolastica.

FINALITÀ EDUCATIVE

Attraverso il curricolo di Educazione civica per l'anno scolastico 2026/2027, l'istituzione scolastica intende promuovere negli studenti:

- la conoscenza e il rispetto della Costituzione e dei principi democratici;
- la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle responsabilità individuali e collettive;
- la cultura della legalità, della pace, della solidarietà e del rispetto della persona;
- la partecipazione attiva e consapevole alla vita della comunità scolastica e sociale;
- la sensibilità verso la tutela dell'ambiente, del patrimonio culturale e delle risorse comuni;
- la consapevolezza dei principi fondamentali dello sviluppo economico sostenibile;
- l'adozione di comportamenti orientati alla salute, alla sicurezza e al benessere;

- l’utilizzo critico, etico e responsabile delle tecnologie digitali;
- la capacità di riconoscere e contrastare discriminazioni, violenza, bullismo, cyberbullismo e disinformazione;
- lo sviluppo dell’autonomia di giudizio, del senso critico e della responsabilità personale.

Il curricolo costituisce pertanto uno strumento di progettazione condivisa, finalizzato a garantire continuità, coerenza e unitarietà all’insegnamento dell’Educazione civica e a contribuire alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivamente partecipi alla vita democratica.

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO CONCETTUALE CON DESCRIZIONE SINTETICA	**COMPETENZE** (Ogni competenza persegue gli obiettivi delle *Linee guida*)	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
COSTITUZIONE - Conoscenza della Costituzione e della sua evoluzione storica. - Conoscenza dell'ordinamento, delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali. - Educazione alla legalità. - Diritti e doveri del cittadino.	**C1**. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	**1.**Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
		2.Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.
		3.Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.
		4.Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.
		1.Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore…).

	C2.Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro…) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.
		2.Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.
		3.Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità
		4.Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.
		5.Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.
	C3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del	**1.**Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva
		2.Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione

	lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	**3.**Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.
		4.Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva
		5.Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio
	C4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico, anche attraverso l'attenzione all'educazione stradale.	**1.**Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.
SVILUPPO ECONOMICO **E SOSTENIBILITÀ**	**S1.** Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare	**1.**Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

- Valorizzazione del lavoro come principio della nostra Costituzione e dell'iniziativa economica privata. - Rispetto per i beni pubblici. - Educazione alimentare, all'attività sportiva e contrasto alle dipendenze. Educazione alla gestione del denaro e alla tutela del risparmio.	atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	**2.**Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.
		3.Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.
		4.Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità…). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
		5.Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.
	S2. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	**1.**Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
		2.Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale
		3.Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico
	S3. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	**1.**Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

	S4. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	**1.**Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti…) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.
		2.Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.
	S5. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	**1.**Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici
CITTADINANZA DIGITALE - Consapevolezza e responsabilità nell'uso della tecnologia e della Rete. - Conoscenza e abilità nel campo digitale, anche con riferimento all'intelligenza artificiale. - Educazione all'utilizzo degli strumenti tecnologici	**D1.** Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	**1.**Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
		2.Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze
		3.Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano
		4.Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
		5.Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.
	D2. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di	**1.**Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace
		2.Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità

per favorire la personalizzazione della didattica e negli apprendimenti.	ciascun contesto comunicativo.	**3.**Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione
	D3. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	**1.**Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
		2.Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali
		3.Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
		4.Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni
		5.Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti
		6.Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale
		7.Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
		8.Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone

COSTITUZIONE			
CLASSE	**COMPETENZA**	**OBIETTIVO**	**TEMATICHE CONSIGLIATE**
PRIMO/ SECONDO	C4	1	C4.1 Il sistema di regole quale fonte di diritti e doveri reciproci C4.1 Educazione a una sana alimentazione e allo sport C4.1 La lotta alle dipendenze (droga, alcol e gioco d'azzardo)
SECONDO/ TERZO	C3	TUTTI	C3.3 Il diritto allo studio e il rispetto dei regolamenti scolastici. C3.3 Educazione stradale C3.5 La solidarietà sociale, economica e politica C3.5 Educazione alla differenza di genere C3.4 La tutela dei beni culturali C3.5 Le donne e il lavoro
TERZO/ QUARTO	C2	TUTTI	C2.5 Il diritto allo studio C2.3 Il voto consapevole C2.5 Le organizzazioni per la costruzione e la tutela della Pace C2.1 Diritto al lavoro e D.L. 81/2008. Tutela dei lavoratori
QUARTO/ QUINTO	C1	TUTTI	C1.2 Le donne e il mercato di lavoro: percorso storico, differenze e dintorni C1.2 Il sistema di regole quale fonte di diritti e doveri reciproci C1.2 Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. C1.1 La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani C1.1 Le organizzazioni per la costruzione e la tutela della Pace C1.1 Il voto consapevole

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA’			
CLASSE	**COMPETENZA**	**OBIETTIVO**	**TEMATICHE CONSIGLIATE**
TERZO/ QUARTO/ QUINTO	S1	TUTTI	S1.3 La Green Economy S1.3 Stile di vita e impatto ambientale S1.3 Educazione al corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico. S1.1 Dal Protocollo di Kyoto all’Agenda ONU 2030 S1.4 Salvaguardia del patrimonio artistico e ambientale S1 Agenda 2030
QUARTO/ QUINTO	S2	TUTTI	S2 Agenda 2030 S2.1 Situazioni a rischio del territorio e comportamenti responsabili. S2.3 Le ecomafie, lo smaltimento dei rifiuti e la tutela delle acque. S2.2 Energia pulita e sostenibile S2.3 Città e comunità ecosostenibili
TUTTE LE CLASSI	S3	TUTTI	S3.1 Agenda 2030 S3.1 Rispetto per i beni pubblici a partire dagli istituti scolastici e tutela del decoro urbano S3.1 La globalizzazione, robotizzazione e informatizzazione dei processi produttivi S3.1 Economia circolare: i vantaggi per l’uomo e per l’ambiente
SECONDO/ TERZO	S4	TUTTI	S4 Agenda 2030 S4.1 Educazione Finanziaria e utilizzo delle nuove tecnologie per la gestione del denaro S4.2 Educazione Finanziaria e utilizzo delle nuove tecnologie per la gestione del denaro S4.1 Educazione finanziaria per obiettivi sociali e comuni S4.2 Educazione finanziaria per obiettivi sociali e comuni
TUTTE LE CLASSI	S5	TUTTI	S5 Agenda 2030 S5.1 Il consumo consapevole S5.1 La tutela dell’ambiente e la lotta alla criminalità S5.1 Il mercato del lavoro e la tutela dei diritti dei lavoratori S5.1 Conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell’Italia.

CITTADINANZA DIGITALE			
CLASSE	**COMPETENZA**	**OBIETTIVO**	**TEMATICHE CONSIGLIATE**
QUARTO/ QUINTO	D1	1-2-3-5	D1.1 Educazione digitale: ricerca e gestione delle fonti D1.3 Educazione all'interazione, consapevole e responsabile, con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. D1.5 A.I. tra legge e uso D1.3 Educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici. D1.2 Il diritto d'autore.
TERZO/ QUARTO/ QUINTO	D2	TUTTI	D2.1, D2.2 Conoscenza del tema della privacy e della tutela dei propri dati e dell'identità personale. D2.2 Acquisizione di conoscenze, abilità e atteggiamenti relativi al Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini, il DigComp2.2, anche con riferimento all'intelligenza artificiale.
PRIMO/ SECONDO/ TERZO	D3	2-5-6-8	D3.2, D3.5 Uso consapevole di Internet, dei Social network (Netiquette) D3.6, D3.8 Prevenzione e contrasto alle azioni del Cyberbullismo D3.5 Conoscenza del tema della privacy e della tutela dei propri dati e dell'identità personale.